

Dal mondo ACCREDIA

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

A cura di ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento rubriche

Lo schema di accreditamento per la salute e sicurezza sul lavoro

Nella storia di Accredia la garanzia dell'affidabilità delle certificazioni SCR

Nel sistema di garanzia della salute e sicurezza sul lavoro assicurato dalle strutture pubbliche e private, Accredia si situa come ultimo anello della catena della valutazione di conformità, con un ruolo di collegamento tra il mondo della normazione e quello delle imprese, fondato sul principio dell'effettiva ed equilibrata partecipazione di tutte le parti interessate.

Un aspetto di particolare rilievo per Accredia è proprio la configurazione della compagine sociale, in cui sono rappresentati tutti i protagonisti del sistema delle certificazioni, della cultura della qualità, degli operatori professionali, delle aziende, delle organizzazioni in genere.

In particolare, fra i soci di diritto compaiono nove Ministeri, fra i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e in qualità di socio promotore l'Inail, senza tralasciare l'Inps, fino al decreto legge che ne ha sancito l'incorporazione nell'Inail.

Lo specifico rapporto tra natura privatistica - Accredia è un'associazione senza scopo di lucro - e ruolo di pubblica autorità - in virtù della designazione come ente unico di accreditamento - si spiega solo nella misura in cui Accredia realizza un sistema di sussidiarietà tra pubblico e privato.

In tale ruolo Accredia, operando per la valutazione della conformità, si configura come uno strumento tecnico di realizzazione delle politiche del decisore pubblico, dove il controllo della Pubblica Amministrazione è un aspetto essenziale ai fini dell'imparzialità e dell'indipendenza da qualsivoglia interesse che non sia quello comune.

Nel sistema di interrelazione tra normazione, accreditamento e imprese, Accredia risponde alle regole comuni e condivise, definite dagli enti di standardizzazione, e alle Amministrazioni Nazionali. La conformità, infatti, deve essere sia di tipo normativo, sia di riferimento agli standard tecnici verticalmente applicabili per i singoli schemi di ac-

creditamento e di certificazione.

Il marchio di accreditamento "Accredia", che attraverso gli organismi competenti si sta gradualmente diffondendo presso le organizzazioni certificate per i sistemi di gestione, porta con sé l'eredità di Sincert, testimoniando un impegno intenso e proficuo per la credibilità e l'affidabilità delle certificazioni, in special modo di quelle ai sensi della norma 18001:2007 per la salute e sicurezza sul lavoro.

L'impegno di Sincert per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro parte nel 2002, con l'avvio di un percorso che ha portato alla definizione del documento Regolamento Tecnico 12, RT-12 "Prescrizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione operanti la certificazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori".

Il documento è frutto di un lavoro che ha coinvolto tutte le parti interessate, in quell'ottica di condivisione che ha impostato l'attività dell'ente: organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, organizzazioni sindacali dei lavoratori e Inail.

Peraltro, Sincert, precorrendo i tempi, ha avviato lo schema di accreditamento per la salute e sicurezza sul lavoro (schema SCR) applicando una norma che non è ancora coperta dagli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA - European co-operation for Accreditation e IAF - International Accreditation Forum. Accredia, di conseguenza, è già pronta per il momento in cui tali Accordi verranno definiti, così come è accaduto per lo schema qualità (SGQ) piuttosto che ambiente (SGA).

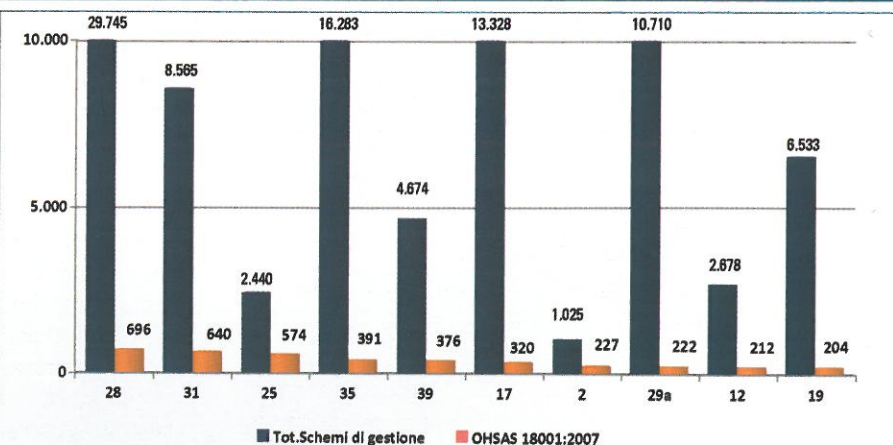
L'analisi dell'impostazione dell'RT-12 consente di cogliere il valore con cui le parti interessate hanno voluto impostare l'attività di accreditamento nello schema SCR, soprattutto con riferimento alle condizioni supplementari che vengono richieste rispetto ad altri schemi di sistemi di gestione.

In primo luogo, per questo schema si prescrive di impiegare solo auditor certificati; che si eseguano tre verifiche di sorveglianza nel triennio di validità delle certificazioni - anziché le due normalmente previste in altri schemi - e che siano certificati tutti i processi e tutti i siti dell'organizzazione.

Inoltre, l'audit che l'organismo di certificazione effettua presso l'organizzazione certificanda/certificata deve avere una durata superiore rispetto a quella prevista per gli altri schemi e includere la verifica del turno notturno, laddove naturalmente l'organizzazione lo effettui.

Infine, l'organismo di certificazione deve essere conforme alle disposizioni normative sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, perché è in primo luogo l'organismo stes-

I PRIMI DIECI SETTORI EA PER NUMERO DI SITI CERTIFICATI AI SENSI DELLA OHSAS 18001:2007 (74% DEL TOTALE DEI SITI CERTIFICATI SCR NEI 39 SETTORI EA)



Settore EA

28 Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi
31 Trasporti, magazzinaggi e comunicazioni
25 Produzione e distribuzione di energia elettrica
35 Servizi professionali d'impresa
39 Servizi pubblici
17 Metalli e loro leghe, fabbricazione di prodotti in metallo

2 Estrazione di minerali (cave, miniere e giacimenti petroliferi)
29a Commercio all'ingrosso, al dettaglio e intermediari del commercio
12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre chimiche
19 Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche ed ottiche

so a dover essere portatore di una cultura della conformità e del rispetto normativo. Questo criterio di maggior rigore, proprio dell'RT-12, è volto ad assicurare un reale valore aggiunto alle certificazioni, perché presuppone l'impegno di tutti i soggetti coinvolti.

Gli organismi accreditati Accredia per lo schema SCR sono 20, rispetto ai 41 accreditati per lo schema sistemi di gestione ambientale e agli 88 accreditati per lo schema sistemi di gestione per la qualità.

I siti certificati ai sensi della norma OHSAS 18001 sono circa 5.200, un dato proporzionalmente significativo sulle 133.000 certificazioni rilasciate ai sensi dello schema SGQ e alle 15.600 per lo schema SGA.

Il dato delle certificazioni SCR deve essere collegato anche alla particolarità del momento storico, legato, per esempio, alla definizione di una nuova norma, rispondendo a una precisa logica temporale.

Il certificato, output di un processo di implementazione del sistema, è solo il momento finale della certificazione: l'azienda ha deciso di dotarsi di un modello, di un sistema di gestione – il cui esito finale è il certificato – ben prima di quanto risulti dalla data di certificazione.

Il documento RT-12 è attualmente alla revisione 01 del 2006, ma in questi ultimi quattro anni Accredia ha sempre seguito gli organismi di certificazione perché fossero aggiornati

sulle evoluzioni regolamentari a livello nazionale e internazionale.

Nel frattempo è stata pubblicata l'edizione 2007 dello standard OHSAS e sono stati emessi dei nuovi documenti in materia di accreditamento SCR da parte di EA e IAF. In funzione di questi nuovi riferimenti, e a seguito dell'esperienza acquisita negli anni e dell'entrata in vigore della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, Accredia ha emesso ulteriori istruzioni specifiche per lo schema, senza tuttavia cambiare la sostanza dei requisiti di rigore e garanzia che informano l'RT-12, che potrà essere modificato soltanto con il coinvolgimento di tutte le parti interessate che a suo tempo contribuirono a costruirlo. Visto il nuovo ruolo di Accredia, è fondamentale il coinvolgimento in qualità di assoluto protagonista del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che già partecipa fattivamente alle attività dell'ente e ne è naturalmente il principale riferimento per questa attività.

Analizzando la certificazione da un punto di vista socio-economico, può essere considerata significativa se garantisce riconoscibilità della conformità ed efficacia del sistema di gestione; se crea valore per tutti gli stakeholder; se questo valore è percepito ed è misurabile; se esiste una capitalizzazione di competenza e di cultura nell'organizzazione certificata; se questo valore ha anche un riconoscimento giuridico.

La certificazione accreditata, di sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro nello specifico, crea valore per tutti gli stakeholder proprio perché uno degli elementi fondamentali dell'implementazione delle certificazioni emesse sotto accreditamento Accredia è il coinvolgimento effettivo ed efficace di tutti i lavoratori che operano nell'organizzazione certificata.

Tale valore è percepito e misurabile soprattutto nel momento in cui la certificazione, anche attraverso la diffusione della conoscenza e della consapevolezza a parti-

EA1	Siti Produttivi	OHSAS 18001:1999 18001:2007
TOTALE	154.210	5.220
28	29.745	696
31	8.565	640
25	2.440	574
35	16.283	391
39	4.674	376
17	13.328	320
2	1.025	227
29a	10.710	222
12	2.678	212
19	6.533	204

re dai lavoratori stessi, induce a adottare comportamenti sicuri, con una riduzione del livello di rischio e, di conseguenza, la diminuzione degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni.

Nelle imprese certificate, c'è inoltre una capitalizzazione di competenze e cultura nell'organizzazione, perché le aziende stanno investendo anche in competitività. Non è un caso che normalmente si parta dalla certificazione del sistema di gestione per la qualità, poi si certifichi il sistema di gestione ambientale e si implementi infine – puntando spesso a un sistema integrato – il sistema di gestione SCR.

Per essere efficace, d'altronde, il sistema di gestione deve essere applicato, attuato con continuità e controllato nel tempo.

L'attività di Accredia, che si innesta sugli impegni di Sincert, è volta a garantire che nelle imprese certificate ci sia una reale applicazione e una continua attuazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in forza degli elementi chiave sopra citati, a partire dalla certificazione degli auditor, dalla continuità della sorveglianza, dall'intensità e dalla qualità intellettuale e operativa di tale sorveglianza.

Vale la pena ricordare una prassi – per l'ente non sussiste obbligo – in base alla quale Accredia, nel caso di incidenti di rilievo presso un'organizzazione certificata, interviene per chiedere all'organismo competente – che non agisca nell'immediato – quali provvedimenti intenda attuare nei confronti dell'organizzazione stessa.

Accredia intende garantire al massimo grado l'affidabilità di queste certificazioni, un valore condiviso da tutte le parti interessate e dalle Amministrazioni competenti, in un'ottica di piena collaborazione tra mondo della valutazione della conformità, della normazione, delle imprese e delle istituzioni, per rispondere alle aspettative del Paese. ■

Filippo Trifiletti

Direttore Generale Accredia

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI SITI CERTIFICATI AI SENSI DELLA OHSAS 18001:2007

Italia / Estero	Schema SCR	Totale schemi Sistemi di gestione
Lombardia	748	29.190
Emilia Romagna	615	13.029
Estero	549	8.530
Veneto	437	15.266
Toscana	426	9.450
Lazio	401	12.467
Piemonte	369	11.409
Campania	271	11.481
Abruzzo	169	3.689
Marche	168	3.932
Liguria	147	3.740
Friuli Venezia Giulia	145	3.331
Puglia	137	6.437
Umbria	131	2.777
Sicilia	129	8.230
Trentino Alto Adige	108	2.807
Sardegna	86	2.584
Basilicata	52	1.390
Valle d'Aosta	51	435
Calabria	48	3.263
Molise	33	773
Totale	5.220	154.210